

www.elbasun.com

 ElbaSun
 il sito del
 SOLE
 www.elbasun.com

CORRIERE ELBANO

ELBANO
Classici e Novità
 Libreria succursale del Touring Club Italiano
 CALATA MAZZINI, 9 - PORTOFERRAIO - TEL. 917135

Anno LIV - 13
 Esce il 15 e 30 di ogni mese
 PORTOFERRAIO 15 Luglio 2001

Redazione: Via S. Bechi - Tel. 0565.916690 - Fax 0565.913211 - C.C.P. n° 13047576 intestato Leonida Foresi
 e-mail: corriereelbano@elbasun.com - Abbonamento annuo L. 35.000 - estero L. 45.000
 Spedizione A.P. - Comma 20/b - Art. 2 Legge 662/96 Filiale Livorno - Pubblicità fino a 45% Una copia L. 1.200

Spiagge sicure... ma non troppo

Sembrerebbe un'estate con le spiagge sicure. La Capitaneria di Porto ha reso nota la sua ordinanza con le norme alle quali i bagnanti devono attenersi per non incorrere nelle ammende molto gravi, che si aggirano sulle 400mila lire, come quelle previste dall'art. 1164 del codice della navigazione che proibisce di portare cani sulla spiaggia. Quando anche all'Elba - come già sta accadendo in alcune spiagge del continente - non si destina un tratto meno frequentato a disposizione dei cani? La pesca subacquea è vietata entro 500 metri dalla spiaggia e l'uso di acquascooter entro 300. Anche i giochi con palle e palloni lungo la battigia sono proibiti, come tenere troppo alzato il tono dei transistor. Particolari disposizioni riguardano la rimozione dei rifiuti. Insomma le disposizioni ci sono; basta farle osservare.

Tutte le competenze che riguardavano la gestione delle spiagge, il mare e il territorio demaniale che una volta appartenevano alle Capitanerie di Porto, ora sono state devolute ai comuni, dai quali si attende una seconda ordinanza sulle prerogative di loro spettanza. "Maggiori saranno quindi i controlli sulle spiagge libere e quindi più sicurezza per l'utenza e più prevenzione", come si legge nella cronaca della provincia.

Primo compito da parte dei comuni è quello di assicurare libero accesso a tutte le spiagge. Quelle con accesso sbarrato non sono solo quattro, ma almeno una decina, come afferma Legambiente, che ha attuato e diffuso un dossier in proposito, di cui parliamo a parte. Altro problema è quello della grande quantità di alghe accantonate all'estremità delle spiagge. Opportunamente alcuni comuni, come Marciana e Campo, si sono convenzionati con un centro organizzato in Umbria dove le alghe vengono compattate e riutilizzate.

Ma nonostante i maggiori controlli e prevenzioni, come possono accadere gli abusi di cui leggiamo i titoli nelle cronache della provincia: "Abusivismo in riva al mare a Fetovaia, due denunciati". L'intervento dei carabinieri di Portoferraio e di Campo ha portato al sequestro di 245 lettini da mare, 5 poltrone sdraio, 117 ombrelloni, e 320 paletti con i quali veniva delimitato un tratto di spiaggia con occupazione abusiva di demanio marittimo. "Lavori sull'arenile, balneazione vietata" sulle spiagge di Sant'Andrea e Cotoncello per lavori di ripascimento che vengono effettuati in piena estate.

Ma il titolo più clamoroso è quello del Tirreno del 28 giugno: "Abuso in stile tropicale sulla spiaggia",

che ha per sottotitolo "Cemento e palme sull'arenile di Colle Palomba (area Parco)", e per occhio "Il fabbricato che fu messo sotto sequestro oggi è un'opera completa di piattaforma e colonne". La denuncia all'autorità giudiziaria e alla Capitaneria di Porto è del WWF, che sollecita un controllo per verificare se le opere si trovano sul Demanio.

Gli agenti del Corpo forestale hanno messo sotto sequestro un cantiere nella zona retro-dunale di Lacona, anch'essa nella perimetria del Parco; una società aveva presentato all'Ente Parco il progetto per realizzare un bar e un bazar. Senza attendere il benestare da parte del Parco, che aveva richiesto documenti integrativi, il cantiere è stato aperto e il piccolo complesso commerciale era in costruzione. Sempre nella zona dunale di Lacona il Parco ha già provveduto ad attivare la procedura per la demolizione di altri manufatti abusivi che in parte furono già abbattuti nel '92 nel terreno di recente acquistato dalla società piombinese "Piazza Bovio".

Sulla situazione delle spiagge è intervenuto anche Alberto Sparnocchia, dirigente della Faifa, l'associazione dei gestori di campeggi, il quale ha auspicato un censimento delle spiagge e accurati controlli delle licenze di

affitto ombrelloni per scoraggiare il frequente abusivismo. Sparnocchia è intervenuto anche sulle spiagge superaffollate che supererebbero di quasi il 60% i limiti consentiti. Si tratta di uno "sfondamento" limitato ad una ventina di giorni soltanto su alcune spiagge più qualificate. Tuttavia riconosce la necessità di attuare il piano spiagge, finora sempre rimandato.

Nel numero scorso avevamo appena finito di ricordare i dieci metri cubi di catrame sversato in mare da una petroliera nel mese di aprile davanti alle coste campesi, quando un altro sversamento si è verificato tra Monte Grosso e Nisportino. Anche questa volta l'immediato allarme della Capitaneria di Porto e dei mezzi di disinquinamento Castalia, Marea e Jersey di Piombino, hanno evitato che la chiazza lunga poco più di un miglio e larga cento metri andasse a spiaggiarsi sulle coste dell'isola. Nonostante il decreto dell'ex ministro dell'Ambiente Willer Bordon, che vieta il transito delle petroliere non munite di doppio scafo, con una frequenza sempre maggiore si verificano sversamenti nelle acque dell'Arcipelago, con grave pregiudizio di qualche disastro ecologico che comprometterebbe gravemente la fortuna turistica delle nostre isole.

A.P.

Potenziata l'aerostazione della Pila in autunno i lavori

Oltre un miliardo di lire (finanziati dai piani Interreg) disponibile per il potenziamento dell'aerostazione della Pila, secondo il progetto curato dall'Alatoscana, la società che gestisce l'aeroporto dell'Elba. I lavori potrebbero iniziare dal prossimo settembre.

L'obiettivo è quello di non perdere la somma destinata all'Elba che dovrà essere spesa entro il 32 dicembre 2001.

Difficoltà di vario genere hanno procrastinato l'apertura dei cantieri (problemi urbanistici, di assetto idrogeologico della zona, di circolazione veicolare). Il comune di Campo, ha concesso proprio in questi giorni l'ultima autorizzazione prevista.

Ora si può pensare a dar vita al progetto che riguarda l'ampliamento della stazione destinata ad accogliere i passeggeri.

Ma, superato quest'ostacolo, già si punta al prossimo che

non è però di facile esecuzione. La società che gestisce l'aeroporto mirerebbe all'allungamento della pista d'atterraggio.

Si parla di un'aggiunta di circa duecento metri rispetto a quelli attuali. Duecento metri che sono la misura senza la quale non si può parlare di far compiere il salto di qualità alla pista della Pila.

Dicono infatti gli albergatori dell'Elba: «È fondamentale per lo sviluppo della nostra economia una pista d'atterraggio funzionale che sia in grado di accogliere aeromobili di una certa consistenza e di una certa portata di passeggeri». E il consorzio presieduto da Giancarlo Pacini non nasconde l'obiettivo di voler portare sulla maggiore isola della Toscana turisti provenienti dal nord Europa, inglesi in testa, seguiti da svedesi e norvegesi. «Con voli diretti con i maggiori aeroporti del nord Europa - aggiunge Massimo

De Ferrari, Presidente di Elba Promotion delegato dell'associazione albergatori di seguire il problema - non si parlerebbe più di difficoltà di vendere nostri pacchetti in bassa stagione».

Un settore tutto da scoprire e da praticare. «Non solo - continua De Ferrari - potendo far arrivare aerei con maggiore capienza, il biglietto aereo verrebbe ridotto. Si pensi che attualmente per Milano si paga attorno alle 500mila lire; se funzionassero aeromobili più grandi il costo sarebbe attorno a 300mila lire».

La pista, dunque. Ma prima di allungarla occorrerebbe "spostare" qualche casa che occupa una zona inserita nel cono a rischio di operazioni. Poi bisognerebbe anche individuare le fonti di finanziamento per un'operazione del genere, anche se il progetto avrebbe già il parere positivo della Civitalia.

L'Isola di Cerboli non si tocca

Legambiente e Italia Nostra chiedono che diventi zona "A" del Parco

Un comunicato stampa delle due associazioni ambientaliste

Il recente passaggio di proprietà dell'isolotto di Cerboli aveva suscitato non poche perplessità ed erano immediatamente corse voci allarmanti che prevedevano un uso dell'isolotto nel Canale di Piombino che mal si concilierebbe con il suo appartenere al territorio del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano e l'essere classificato come Zona di Protezione Speciale (categoria Biotale ZPS).

L'allarme si è purtroppo sostanziato in una riunione della Comunità Montana dell'Elba e Capraia durante la quale il Prefetto di Livorno Gallitto ha proposto ai sindaci elbani di organizzare a Cerboli una

base logistica per addestrare i volontari della Protezione Civile. Il Prefetto prevede una tendopoli, ponti radio e l'accoglienza di sfollati da emergenze e calamità naturali all'Elba (sic!).

Questo, naturalmente comporterebbe necessariamente opere per rendere sicuro l'accesso a Cerboli: la costruzione di un approdo, lo spazio per l'atterraggio di piccoli mezzi aerei, la predisposizione di spazi e servizi per la tendopoli (compreso lo smaltimento dei rifiuti e dei liquami prodotti) e che verrebbero sottratti alla natura per accogliere tutto ciò.

L'ipotesi ci pare costosa, sovradimensionata ed inutile per lo scopo che si propone: perché addestrare volontari in un isolotto sperduto, difficil-

mente raggiungibile e che necessiterebbe di ingenti investimenti per attività che già vengono egregiamente svolte all'Elba dalla Protezione Civile? Ma soprattutto, tutto ciò sarebbe devastante per un'isoletta interamente calcarea che sorge nel canale di Piombino a circa 8 chilometri e mezzo a Nord-Est dall'Elba e che ha una superficie di soli 0,04 chilometri quadrati, che ospita solo vecchi ruderi e una piccola cava dismessa ed è completamente disabitata, un vero paradiso in mezzo al mare, selvaggio e incontaminato, ricoperto di macchia e cisto marino, gariga e lentisco.

Inoltre Cerboli, non ancora del tutto studiata nelle sue

Continua in seconda pagina

Dossier di Legambiente Mare in Gabbia

Una sentenza della Corte di Cassazione ha definitivamente sancito che tutte le spiagge debbono poter essere raggiunte liberamente. Non possono esistere reticolati, sbarre e "strade private" che impediscano l'accesso dei cittadini, perché la costa e le spiagge sono di tutti. Purtroppo, all'Elba in molte spiagge non è così.

Noi le elenchiamo in questo dossier perché chi deve intervenire finalmente intervenga. Questo dossier è frutto di segnalazioni di cittadini, turisti e soci di Legambiente.

Oltre ai casi di coste chiuse, inaccessibili, introvabili, ci sono arrivate anche segnalazioni di malcostume, di abusi sulle coste, di occupazione di tratti di arenile da parte di stabilimenti balneari che tendono ad occupare più di quanto dovrebbero e di titolari di licenze per affittare sdraio ed ombrelloni che occupano le spiagge come se avessero una concessione. In questi casi invitiamo tutti a segnalare gli abusi alla Capitaneria di Porto ed ai Comuni ed a reclamare il rispetto dei propri diritti.

Noi abbiamo segnalato i casi

a nostra conoscenza fino a metà giugno 2001, qualcosa avremo sicuramente dimenticato, alcune situazioni speriamo siano in via di risoluzione o già risolte.

Legambiente Arcipelago Toscano

Il dossier prosegue elencando le spiagge proibite alle quali - per il momento - ci limitiamo; ma contiene anche un elenco delle spiagge non segnalate - che sono piuttosto numerose - e i casi particolari di alcune spiagge che presentano inconvenienti di vario genere.

SPIAGGE PROIBITE:

Portoferraio: Cala dei frati - È una spiaggia di ghiaia bianchissima di circa 100 metri, a un tiro di schioppo dalla spiaggia delle Ghiaie, ma irraggiungibile via terra. Esisteva uno stradello che partiva dalla strada della Padulella, ma è stato chiuso e l'intera fascia costiera è stata recintata da privati. **Viticcio** - Una delle spiaggette del Viticcio (quella più a nord) è raggiungibile solo attraverso la scalinata di due alberghi (quindi è di fatto inaccessibile a chi non è cliente degli ho-

tel). Le altre 4 spiaggette sono accessibili ma difficilmente rintracciabili via terra.

Marciana Marina: Costa di Remontò (Cote Tonda) - Costa e spiaggette tra la spiaggia del Bagno e quella dello Schioppo. Proprio dalla spiaggetta dello Schioppo partiva un sentiero che permetteva di raggiungere questo tratto di costa. Il sentiero è crollato da anni e Remontò è irraggiungibile da terra, completamente privatizzati costa e spiaggette a beneficio delle ville nate nella fascia costiera sotto la provinciale tra Procchio e Marciana Marina. **Marciana: Acqua della Madonna, Maciarellino** - I sentieri che portavano a queste due spiaggette di ghiaie sono stati inghiottiti dalla macchia o chiusi da proprietà private. Non esiste nessuna segnalazione anche per altre piccole insenature tra Sant'Andrea e Punta della Zanca. **Campo nell'Elba: Salandri** - Sono due spiaggette non segnalate, accanto a Galenzana, prima raggiungibili con sentieri. Oggi l'accesso è impedito da una recinzione in legno. **Galenzana** - È una

delle spiagge simbolo per gli ambientalisti elbani che da sempre lottano perché questa magnifica spiaggia non venga trasformata in un porto o completamente privatizzata. L'accesso pubblico che portava alla scogliera e poi alla spiaggia è crollato e Galenzana è raggiungibile solo da chi è esperto del luogo. Tutto il retro spiaggia è recintato da privati. **Capoliveri: Francesche, Calamita, Cannello** - Sono spiagge inaccessibili via terra perché ricadono nel compendio minerario. In questi casi è lo Stato ad impedire il libero accesso alle spiagge. **Straccollignino** - L'accesso alla spiaggia è privato, l'unica alternativa è un pericoloso sentiero sugli scogli che congiunge la spiaggia a Straccollignino. **Rio Marina: Capo d'Arco** - La costa è interamente privatizzata da un villaggio per "VIP". Una sbarra impedisce l'accesso all'area molto prima della spiaggia e della scogliera che sono a completo uso dei proprietari delle abitazioni di capo d'Arco. È forse il caso più eclatante di privatizzazione della costa elbana.

Il 13 luglio alle ore 17, dopo lunga malattia, è deceduto FORTUNATO COLELLA da oltre quarant'anni caporedattore del Corriere Elbano

Il Comitato di redazione, annunciando la triste notizia ai lettori s'inchina commosso alla Sua memoria ed esprime alla moglie Mirella, alla figlia Antonella, al genero Giancarlo Molinari, al nipote Luigi, alla sorella Isolina, le più affettuose condoglianze.

Nell'annunciare la morte di Fortunato Colella, carissimo e indimenticabile amico, ricordiamo ai lettori i suoi illuminati articoli di cronaca, in particolare sulla situazione politica, conditi di simpatica ironia, gli scritti sui problemi elbani e sugli uomini illustri dell'Elba, soprattutto sul maestro Giuseppe Pietri, del quale, affascinato dalle sue creazioni musicali, era profondo ammiratore, tanto che cinque anni fa

aveva dato alla stampa un volume sulla vita del grande musicista elbano. Un libro che gli ha dato tanta soddisfazione, perché oltre a coronare un suo vivo desiderio, è stato accolto favorevolmente dalla critica.

Fortunato Colella ex impiegato al Monte dei Paschi, era stato a lungo corrispondente de "La Nazione" e insieme a Aulo Gasparri aveva fondato la rivista "Lo Scoglio", di cui

era direttore responsabile. Per la sua innata gentilezza e la disponibilità era molto stimato e ben voluto da tutti. Per queste qualità era stato chiamato a ricoprire la carica di Giudice conciliatore. Per due legislature era stato consigliere comunale.

Ai funerali, moltissima è stata la partecipazione commossa di amici e conoscenti, a dimostrazione dell'affetto dal quale l'estinto era circondato.

L'Isola di Cerboli non si tocca

Legambiente e Italia Nostra chiedono che diventi zona "A" del Parco

caratteristiche faunistiche e botaniche, ospita sicuramente endemismi vegetali tipici dell'Arcipelago e una sottospecie di lucertola che vive solo a Cerboli, la "Podacis sicula cerbolensis", e vi sono stati segnalati esemplari di Marangone dal Ciuffo (*Phalacrocorax aristotelis*), un piccolo cormorano che nidifica in sole 30/40 coppie in

tutto l'Arcipelago Toscano. Per questo Legambiente e Italia Nostra chiedono che il Comune di Rio nell'Elba e il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano respingano questa ipotesi che provocherebbe danni irreparabili a una ZPS; chiede anche che nel Piano del Parco in via di redazione l'isola di Cerboli venga inserita come zona "A"

di riserva integrale "nella quale l'ambiente naturale è conservativo nella sua integrità", pensando anche a forme di protezione a mare che consentano esclusivamente le immersioni ai subacquei organizzati e guidati dalle guide ambientali di cui dispongono i Diving Center.

Per la proposta dell'Associazione Elbani nel Mondo

Da Gualberto Gennai capoliverese residente a Melbourne e attualmente in vacanza a Capoliveri riceviamo quanto segue
In data 28 giugno u.s. è apparso sul Tirreno un articolo riguardante l'eventuale formazione della Associazione Elbani nel Mondo. Questo mio appello lo rinnovo attraverso il Tirreno e il Corriere Elbano, perché sono le loro radici, noi non possiamo assolutamente ignorarli, e attraverso un'Associazione cercheremo di riunirli all'Elba dimostrando così che non sono stati dimenticati come purtroppo è avvenuto per decenni. Rinnovo il ringraziamento per la completa adesione a questo progetto al Sindaco di Capoliveri dott. Barbetti, al

nascente Associazione. È ormai risaputo che da ogni paese dell'Elba vi furono cittadini costretti ad emigrare in paesi d'oltre oceano e in alcuni paesi europei. L'Elba tutta deve essere legata a questi nostri concittadini (molti dei quali non hanno fatto più ritorno). Sono legati a questa nostra isola, perché qui sono le loro radici, noi non possiamo assolutamente ignorarli, e attraverso un'Associazione cercheremo di riunirli all'Elba dimostrando così che non sono stati dimenticati come purtroppo è avvenuto per decenni. Rinnovo il ringraziamento per la completa adesione a questo progetto al Sindaco di Capoliveri dott. Barbetti, al

Sindaco di Portoferraio dott. Ageno, al Presidente della Comunità Montana dott. Sirabella, al Presidente del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano dott. Tanelli e al Direttore dell'Agenzia Promozione Turistica dott. Gentini. Invito tutti i signori Sindaci dell'Elba, non menzionati, ad una particolare riflessione con l'auspicio di un intervento positivo alla proposta descritta affinché si possano unire tutte le forze per dare ai nostri conterranei, residenti all'estero, la certezza di appartenere ancora alla propria terra d'origine mediante l'Associazione Elbani nel Mondo.

GUALTIERO GENNAI

Rio Elba

Seminario sulla pesca nel Mediterraneo

Sabato 7 luglio nel palazzo comunale di Rio Elba si è dato convegno una numerosa schiera di assessori, presidenti, consiglieri, amministratori delegati, parlamentari, per un seminario sulla pesca nel Mediterraneo. Spunti di riflessione sul Libro Verde della Commissione Europea e Prodotti agricoli ed artigianali di qualità nelle isole minori. Tra le personalità presenti Guido Sacconi, parlamentare europeo, Vice presidente della Commissione ambiente, Salute pubblica e Tutela Consumatori, Andrea Manciuoli Consigliere regionale, Marco Montemagni assessore regionale e il presidente dell'Ente Parco, prof. Tanelli.

segretario dell'ANCIM e vicesindaco delle Tremiti. Tra gli interventi importante il richiamo ai 14 miliardi dell'Unione Europea, che potrebbero diventare 40 mediante un lavoro unitario dei comuni e delle Regioni. Sacconi ha ricordato l'impor-

anza del Mediterraneo quando il primo gruppo dei paesi dell'est entreranno in Europa. Per quanto riguarda l'Elba Franco Franchini, assessore provinciale, ha auspicato snellimenti legislativi per consentire all'Elba il reimpianto di viti e ulivi.

Sogni di Pietra

Il 7 luglio, nella chiesetta della Pietà, è stata inaugurata la mostra "Sogni di Pietra" di Rosalba Maccianti, presentata nel depliant di invito dal sindaco Catalina Schezzini, la quale scrive che la serenità

della scultrice "è levigata come le sue opere: di pietra o di legno riesce a modificare e trasformare la materia in cosa viva che trasmette sensazioni profonde". Ampia e bella recensione della mostra di Simona Copaschi.

Per il Museo del Granito a San Piero

La giunta Galli sta seguendo con particolare interesse la valorizzazione storico-culturale dell'antico paese di San Piero. "Piccolo scrigno di tesori" l'ha definito il sindaco Galli. Il primo passo, di prossima realizzazione, è il museo del granito nella fortezza pisana di recente acquistata dal comune. È imminente la gara d'appalto

per i lavori che avranno inizio nel prossimo autunno; un altro museo dei vecchi mestieri e delle arti sarà realizzato nella ex scuola elementare dismessa. Altri interventi sono previsti nella pavimentazione con lastre di granito del piazzale Belvedere al posto dell'asfalto, ad un passo dalla chiesa di San Nicolò, del XIII secolo, che presenta la particolarità unica in Toscana delle duplici navate originarie nelle pievi romanico-pisane.

ELEONORA

Disponibile per:
- Aiuto domestico
- Assistenza anziani
(anche 24 ore su 24)
- Baby sitter

Tel.
339.3307312
339.3912012

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F. IO

Pasticceria fresca e secca

Via Roma - Tel. 0565.914016
PORTOFERRAIO

Comitato di redazione
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Luigi Cignoni
Giuliano Giuliani
Franco Foresi
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n. 103 del 24-12-1952
Stampa ELBAPRINT -
Portoferraio

ANIMARKET

Animali - Acquaristica - Mangimi - Accessori
Bagni - Toilettature

Via Carpani, 78 - Portoferraio
0565.919.150

Capoliveri Filippo Boreali

Impegni nel settore idrico

La stagione estiva è iniziata e puntualmente si è presentato il problema dell'approvvigionamento idrico per il centro urbano e per le varie località balneari, notevoli disagi nella prima quindicina di luglio e forte è stata la presa di posizione del Sindaco e del Consiglio Comunale. Proprio in questi giorni la Comunità Montana ha effettuato a Mola alcuni interventi che dovrebbero

garantire un maggiore flusso idrico verso il deposito del Pinocchietto evitando così il ripetersi degli inconvenienti citati. Contemporaneamente l'Amministrazione comunale con un progetto dell'Ufficio Tecnico ha deciso di investire 400 milioni per potenziare la condotta idrica che dalla Trappola arriva fino all'Innamorata e che comprende le località balneari di Pareti e Morcone.

Naturalmente a monte c'è sempre e resta, la disponibilità d'acqua, un problema che ci trascina dietro da decenni e che per le popolazioni ma ancor più per i turisti è diventato un oggetto di giudizi non certo lusinghieri nei confronti di quegli organismi politici e amministrativi che alternandosi alla guida dell'ente comprensoriale non sono riusciti finora a risolvere.

Luna Rossa più vicina

Con molta rapidità stanno andando avanti gli adempimenti necessari per il trasferimento del team di Luna Rossa da Punta Ala alla Marina di Capoliveri. Il Consiglio Comunale ha provveduto alla modifica del Regolamento Edilizio per consentire la realizzazione delle strutture necessarie; da parte sua Prada, con un comunicato stampa, ha confermato la scelta e ha ipotizzato per agosto l'abbandono della base di Punta Ala. Nel frattempo Luna Rossa

parteciperà in Inghilterra alla regata "Giubileo" per poi andare in autunno in Nuova Zelanda per allenarsi sul campo di gara dei vincitori

dell'ultima America's Cup. Se tutto andrà come previsto al ritorno da questa trasferta sarà a Mola e nell'inverno 2002 solcherà il nostro mare.

Spettacoli in piazza

(Seconda quindicina di Luglio) **Mercoledì 18 ore 22.00** - "Capoliveri in danza". A cura dell'Associazione culturale L'Isola del Tesoro. **Domenica 22 ore 21.30** -

Spettacolo di danze e canti Tibetani. **Domenica 29 ore 21.30** - (Anfiteatro La Vantina) Concerto di musica classica del maestro di violino Luka Hoti.

Marciana Marina

A Enzo Biagi il Premio giornalistico "Arcipelago Toscano"

La 2ª edizione del Premio giornalistico "Arcipelago Toscano - Marciana Marina - Isola d'Elba" è stato assegnato al giornalista Enzo Biagi. Lo ha reso noto la stessa giuria di cui fanno parte, oltre alla stessa fondatrice anche lo scenografo elbano Paolo Ferruzzi, Gaspare Barbiellini Amidei (presidente onorario),

Anna Maria Guarnieri, Lucia Virgilio, Giorgio Fossa, Francesco Ghirighigno, Giovanni Martini sindaco di Marciana Marina, Marcello Pacini, Anna Maria Romoaldi, Giuseppe Tanelli, Maria Luisa Trussardi, Gino Vai, Eida Celada. la cerimonia della consegna del premio a Enzo Biagi è in programma

per il 28 luglio nella piazzetta della Chiesa. Condurrà la serata Anna Corradini Porta; interverranno Paolo Ferruzzi che elencherà i personaggi famosi che sono stati ospiti dell'Elba fino ai nostri giorni. Anna Maria Guarnieri e Luciano Virgilio leggeranno infine alcuni famosi pezzi di Biagi.

Manifestazioni Estate 2001

La mostra di Giancarlo Castelvichi all'Hotel Gabbiano Azzurro che ha aperto il programma delle manifestazioni estive organizzate dal Comune, come era facile prevedere, data la notorietà e la bravura del pittore elbano, sta ottenendo favorevoli consensi nei numerosi visitatori. Molto graditi dal pubblico sono stati anche lo spettacolo comico con Antonello Costa e le dual band, le danze e i canti tipici del Tibet, ma soprattutto la commedia brillante "Trenta secondi d'amore" di Aldo Benedetti, regia di Paolo Ferruzzi, rappresentata nella Sala del Palazzo dei congressi dalla Compagnia dei Tappezzieri. Il programma per la seconda

quindicina di luglio prevede: Venerdì 20, spettacolo di comici toscani presentato da Andrea Agresti. Protagonisti: Massimo Antichi, Massimo Kai, Amedeo Ceppini e 2 ballerine. Musiche e coreografie di Paolo Sax. Sabato 21 nel giardino dell'Hotel Gabbiano Azzurro Due, presentazione del libro

"Il Cacciadiavoli e altro mare" di Gianfranco Vanagolli Targa speciale Premio R. Brignetti. Martedì 24 Musica dal vivo con il complesso Maracanà e cabaret con Leo Sartogo. venerdì 27 Spettacolo comico con i Tris-T. **Sabato 28 2ª Edizione Premio Giornalistico Arcipelago Toscana a Enzo Biagi.**

Nozze

A La Spezia, il 9 giugno, nella chiesa parrocchiale di San Pietro, sono state celebrate le nozze di Francesca Canaccini e Antonio Bianchi. Agli sposi, molto festeggiati da parenti e amici all'Hotel della Baia alle Grazie di Porto-

venere, vive felicitazioni. Complimenti ai loro genitori, in particolare a Lia e Franco Canaccini e ai nonni della sposa, i nostri affezionati abbonati Domenico e Maria Serena di Marciana Marina, residenti a La Spezia.

Marina di Campo

Presentazione libro su Pianosa

Sabato 30 giugno nella Sala Convegno della Scuola Media è avvenuta la presentazione del volume "L'Isola di Pianosa nel Parco dell'Arcipelago Toscano" di Maria Chiara Alati. Erano presenti l'arch. Giorgio Muratore dell'Università "La Sapienza" di Roma, relatore della tesi di laurea dell'Alati, che ha trattato l'argomento sui "Lineamenti di storia del territorio e delle architetture" dell'isola di Pianosa. Presenti anche l'editrice Maria Giuseppina Gimma e il gen. Silvano Landi, direttore della Scuola del Corpo Forestale. La novità rispetto alla bibliografia già esistente

sull'isola consiste nell'aver esaminato Pianosa dal punto di vista archeologico e ambientale, mettendo in evidenza lo sviluppo urbani-

stico e architettonico prima che l'ambiente naturale fosse compromesso dalle nuove costruzioni murarie del supercarcere.

Mostra di Pietro Pieroni

A cura del Gruppo Storico Culturale "La Torre" nella chiesetta di San Gaetano al porto oggi 15 luglio è stata inaugurata una mostra di Pietro Pieroni (1876-1951): una serie di ritratti a carboncino, dipinti a olio, decorazioni murali. La mostra resterà aperta fino al 22 di luglio. Ne ha dato notizia Giorgio Giusti, Presidente del Gruppo "La Torre", che ha

organizzato la mostra dopo una lunga e appassionata ricerca su un personaggio nativo in Garfagnana che si trasferì giovanissimo a San Piero alla fine dell'800 esercitando la professione di decoratore. Ha lavorato anche nel soffitto della chiesetta di San Gaetano, gentilmente concessa per la mostra dal parroco don Gianni.

Rio Marina e

Cavo in festa

Queste le manifestazioni organizzate nella seconda quindicina di luglio dall'amministrazione comunale col Comitato festeggiamenti, in collaborazione con il Centro giovani, commercianti e tutte le associazioni. Lunedì 16 Serata musicale - Rio Marina, Via P. Amedeo. Giovedì 19 Saggio di pianoforte - Rio Marina. Venerdì 20 Fuochi artificiali - Cavo. Sabato 21 Festa Musicale e gastronomica - Cavo. Dal 21 al 22 Circo delle feste - P. Scuola - Rio Marina. Domenica 22 gara di pesca dagli scogli dalle ore 8 alle 11 - Rio Marina - Palio Remiero - Rio Marina - Spiaggia di C. Seregola. Lunedì 23 Serata musicale - Rio Marina, Via C. Appiani. Martedì 24 Musica classica - Rio Marina. Mercoledì 25 Serata musicale - Rio Marina, P. S. D'Acquisto. Giovedì 26 Archeologia Conferenza dottoressa Ducci Sovrintendenza Pisa - Cavo. Venerdì 27 Compagnia Riese vernacolo - Cavo - Musica Jazz - Rio Marina. Sabato 28 Convegno professor Vanagolli - Rio Marina Circo delle feste - P. Mokambo - Cavo. Domenica 29 Canta Elba - Rio Marina palio Remiero - Rio Marina. Lunedì 30 Serata musicale - Rio Marina Giardini Pubblici.

Porto Azzurro

Mostra fotografica "Frammenti di Vita"

A cura dell'Associazione giovanile culturale "Sole e Luna" dal 20 al 30 luglio presso la Scalinata Antonio De Curtis avrà luogo la VI edizione della mostra fotografica "Frammenti di Vita". Lunedì 30 luglio si terrà uno spettacolo pluriculturale dal tema "Isola d'Elba" organizzato dal Gruppo poeti elbani dell'Associazione culturale Amici di Portoferraio.

Lutto

Stroncato da un infarto è deceduto ieri, 14 luglio, all'età di 43 anni Carlo Arrighi, proprietario e gestore di due campeggi a Barbarossa. Era persona molto conosciuta e stimata e profondo è stato il compianto della cittadinanza. Alla famiglia sentite condoglianze.

Beneficenza

In memoria di Lina Chiappi la cugina Flora Bolano ha elargito L. 200.000 alla Casa di riposo.

In memoria di Isodiana Minniti ved. Spinelli la famiglia Fuligni ha offerto L. 100.000 ai Donatori di Sangue Fratres.

Il Rotary Club Isola d'Elba e il Comitato Consorti dei rotariani hanno effettuato una cospicua donazione di oggetti di arredamento alla Casa di riposo.

Estate insieme

"La notte dell'archeologia" Festa al Museo archeologico della Linguella è stata la prima manifestazione del programma "Estate insieme" organizzato dal Comune e dall'Agenzia Cosimo de' Medici. Aderendo all'iniziativa promossa dalla Regione Toscana in collaborazione con la Soprintendenza archeologica, il Consiglio autonomie locali e l'Associazione dei musei toscani, il Museo archeologico della Linguella, è rimasto aperto per il pubblico (ingresso £. 2000) dalle ore 21 alle ore 1 del 7 luglio. Nelle 5 ore di apertura sono state organizzate visite guidate con Marco Firmato e Franco Cambi, una conferenza del direttore del Museo prof. Giuseppe Battaglini e uno spettacolo teatrale dal titolo "Racconto di un incredibile amore". Nell'occasione sono state presentate le donazioni della scrittrice Gin Racheli, scomparsa di recente, di una statuetta etrusca, dell'editore fio-rentino Paolo Casini di un'antica ancora di granito, e di Franca Invernizzi, vedova del produttore cinematografico Nello Santi, di vario

materiale di scavo proveniente da Casa del Duca. La sera del 7 luglio si è svolta con grande successo al Teatro dei Vigilanti uno spettacolo di beneficenza a favore dell'Associazione italiana contro la leucemia, promosso dalla cantante Andrea in collaborazione col Comitato elbano "Michele Cavaliere" e l'Agenzia Cosimo de' Medici. "Camminando sola" era il titolo dello spettacolo. Protagonisti, Andrea e i suoi amici artisti, tra questi il Gruppo Jazzercise, Sergio Forse, Mahila Lupi, Vania Vivolo, Manuela Cavallin, Carla Del Torto, Rosario Borrelli, Leonello Balestrini. Ospite d'onore della serata il cantante Giorgio Faletti e il comico Graziano Salvadori. Sabato 14 alle ore 21 alla Linguella, ha avuto luogo la presentazione dell'ultimo libro del prof. Rino Manetti "L'Elba e le Tonnare" Alinea editore. Della presentazione del libro parleremo nel prossimo numero. Stasera, domenica 15 sul piazzale della De Laugier si terrà uno spettacolo musicale con Antonello Costa e la Dual Band.

Il programma delle manifestazioni estive prevede nella seconda quindicina di luglio, con inizio alle ore 21.30: Mercoledì 18 nel centro storico Teatro della strada, con attori della Lega Improvvisazione teatrale Italiana, Giovedì 19 alla Linguella la commedia "Il gatto in cantina" eseguita dalla Compagnia Teatrale Nuovo Bargello. Sabato 21 alle Fortezze Medicee "Cantaalba". Domenica 22 al Molo Elba Serata Jazz. Martedì 24 La Compagnia Fiorentina dell'Operetta con Giuseppe Ghiglione presenterà "Addio Tabarin" due atti musicali di G. Ghiglione. In caso di maltempo lo spettacolo si terrà al Teatro dei Vigilanti. Giovedì 26 al Molo Elba Serata Jazz con I Trist T. Venerdì 27, sabato 28 e domenica 29 alla Linguella a cura dell'Associazione "Giovani in Scena" si svolgerà il Galà dell'operetta "Sulle ali di un sogno che fu". Lunedì 30 alle Fortezze Medicee Musica con The "Sixtyyears" - Quei favolosi anni 60. Martedì 31 in Piazza Cavour Da porta a porta - Teatro di strada.

Nuovo Consiglio nel Lions Club

Una partecipazione attiva e mirata di tutti i soci, ciascuno per il proprio campo di competenza, è quanto ha chiesto il Dr. Mario Bolano nel discorso di apertura dell'anno sociale 2001-2002, che lo vedrà alla guida del Lions Club Isola d'Elba con l'incarico di Presidente. Mario Bolano ha ricevuto la "campana" dal Presidente uscente Alessandro Gasperini nel corso di una semplice e simpatica cerimonia tenutasi sabato 30 giugno nei locali dell'Hotel Fabricia. Il consiglio che affiancherà il nuovo presidente nel suo annuale impegno risulta così composto: past presidente Alessandro Gasperini, 1° v. presidente Paolo Menno, 2° v. presidente Maurizio Baldacchino, segretario Umberto Innocenti, tesoriere Ennio

Cervini, cerimoniere Marcello Bargellini, censore Carlo Michelini, consiglieri: Filippo Angiella, Giorgio Barsotti, Michele Cocco, Alessandro Massarelli, Elio Niccolai, addetto stampa Vittorio Falanca, leo advisor Luigi Rizzo. Durante lo stesso incontro anche fra i ragazzi del Leo Club Isola d'Elba è avvenuto l'annuale passaggio di consegne in seguito al quale è stato ufficializzato il seguente nuovo direttivo: presidente Leonardo Cervini, past presidente Andrea Tognoni, vice presidente Barbara Faccio, segretario Irene Barsotti, cerimoniere Costanza Sirabella, tesoriere Marszka Tognoni, censore Marco Del Re, consiglieri: Enrico Menno, Mario Menno, addetto stampa Ilaria Infante.

Taccuino del cronista

Per la gioia di Antonella e Dorianò Giannoni e per fare compagnia al fratellino Marco, il 25 giugno è nato Filippo, per il quale formuliamo gli auguri di ogni bene. Ai genitori e ai nonni, gli amici Maruska e Dino Giannoni e Giuseppe Antonioli cordiali congratulazioni

Don Andrea Pacini, del quale nel numero del 15 giugno abbiamo dato notizia della sua Ordine sacerdotale e della celebrazione della sua Prima Messa avvenuta a Torino, domenica 8 luglio, ha officiato la Messa nella chiesa di San Giuseppe a Portoferraio, sua città natale. Il giorno precedente, in Duomo, ha celebrato il rito del battesimo a due bambini, figli di persone amiche, Andrea, di Cristina Serena e Michele Nurra e Leonardo, di Carla Orzati e Mauro Arrighi. I due riti religiosi sono stati occasione per gli amici e conoscenti portoferraiesi di esprimergli gli auguri per la sua ordinazione sacerdotale.

l'iscrizione occorrono 50mila lire e ogni fine mese sarà fatto il bilancio delle adesioni.

Tutti i ragazzi dell'arcipelago (ma, forse, non solo) hanno l'opportunità di trascorrere 10 interessantissime giornate in crociera nell'arcipelago toscano con le belle barche a vela della Fondazione Exodus di don Mazzi. Per informazioni rivolgersi all'Informagiovani di Portoferraio (telefono: 0565.919.120).

Scade il 30 luglio il termine per iscriversi al Corso di formazione professionale gratuito che si terrà ad Arezzo a partire dal 17 settembre aperto a tutti i diplomati dell'Unione Europea sulle professioni legate al mondo di Internet (Web Master, Web Designer). Per informazioni rivolgersi all'Agenzia formativa PIXEL - Arezzo.

Alla Torre della Linguella sabato 21 luglio alle ore 19 verrà inaugurata la mostra "Il Legno e il mare" di Graziana Rossi. L'esposizione che riguarda sculture in legno plasmate in forme che parlano dell'amore della natura, è ispirata ai viaggi dell'artista, in Sud America e in Africa.

Un nuovo servizio al centro impiego della Provincia di viale Tesei a Portoferraio. Si chiama «Incontro domanda-offerta di lavoro» ed è destinato alle aziende che possono avvalersi di una serie di nuove opportunità come la consulenza e il loro fabbisogno professionale. Domanda-offerta si articola in ricerca di personale, preselezione curricula per le imprese, invio riservato di nominativi selezionati dal curriculum in possesso del Centro.

Pellegrinaggio a Lourdes: l'ufficio diocesano, in occasione della ricorrenza dei 1500 anni della sua storia, ha lanciato la campagna di adesioni anche all'Elba, presso don Giorgio Mattera nella parrocchia di Carpani (0565.914.316). Il viaggio si attuerà dal 17 al 22 settembre prossimi e Giovanni Santucci, il vescovo, ha scritto ai fedeli: «A Lourdes non si va per turismo, è luogo di preghiera e di sofferenza redenta dall'amore». Per

Il Centro studi Esedra organizza corsi per il conseguimento di dirigente di comunità rivolto agli adulti, è indirizzato verso le necessità del sociale, in particolare per le comunità dei disabili, anziani, asili, materne cooperative, Onlus. Per informazioni rivolgersi all'Esedra, in località Casaccia a Portoferraio, telefono 0565.915.581. Il corso si articolerà su lezioni serali trimestrali di cinque ore ciascuna concordate con gli allievi alla Casaccia.

Il 5 c.m. all'età di 94 anni è deceduto Giovanni Damiani, abitante allo Schiopparello, persona molto stimata che lascia un ricordo di simpatia in tanti suoi amici. Ai fratelli, gli amici Erberto e Antonio, le nostre vive condoglianze.

Convegno della Confesercenti

Nel pomeriggio del 6 luglio nella Sala del Museo Archeologico della Linguella sono stati presentati i lavori del Progetto PIR "Le tecnologie telematiche per la formazione e lo sviluppo del Turismo e del commercio all'isola d'Elba". Ha porto il saluto di benvenuto ai partecipanti il Segretario della Confesercenti del

Tirreno, Mauro Magnani e ha presentato il progetto Robert Martorella, Presidente del Crescot del Tirreno. I lavori sono terminati con un intervento dell'Assessore alla Formazione e lavoro della Provincia di Livorno, dott. Paolo Nanni. Ha concluso la seduta l'Assessore regionale alla Formazione e Politiche del Lavoro, Paolo Benesperi.

Bambini della Bielorussia

È giunto in questi giorni il primo gruppo di 24 ragazzi dagli otto ai quindici anni provenienti da Gomel, un paese della Bielorussia vicino a Cernobyl. Altri gruppi verranno nella seconda metà di luglio e i primi di agosto per trattenerli all'Elba per la durata di un mese, ospiti delle parrocchie di Rio Marina, Cavo, Marina di Campo e Capoliveri. L'iniziativa benefica è di don Giorgio Mattereda che da diversi anni ha

stabilito un incontro di solidarietà con la "Fondazione in aiuto dei bambini di Cernobyl" di Gomel, i cui esponenti hanno ricambiato la visita che lo stesso don Giorgio ha fatto in Bielorussia. Commovente l'arrivo del pullman proveniente dall'aeroporto di Pisa sul piazzale della chiesa di San Giuseppe dove i bambini sono stati accolti dalle famiglie che generosamente si erano prenotate per l'accoglienza.

Lettera in redazione

Torino 27/06/2001
Io sono un vostro abbonato da tanti anni, appassionato ed assiduo del vostro giornale, anche perché colgo molte notizie della mia terra nataia che è Portoferraio. Sono a Torino da 40 anni, sono venuto via da Portoferraio che avevo 16 anni, ma ogni anno faccio una puntatina di una decina di giorni a Portoferraio; sarà per effetto di nostalgia, o non so per cos'altro. Anche se non conosco più nessuno e tante cose sono cambiate in questo lungo periodo, è cambiata la gente, l'ambiente, le vie, nuovi quartieri, il turismo, e tante altre belle cose che prima non c'erano. Adesso si parla molto spesso di Toponomastica sul vostro giornale, anche nella copia precedente del 15.06.2001. Però non si parla mai di creare una tavola topografica della città capoluogo Portoferraio e dintorni che la comprendono, in modo che tutti possano imparare a conoscere meglio tante nuove vie. Tante vie sono sconosciute perché non c'è un nome scritto e tante sono

ancora con il vecchio nome, ad esempio: via Portaaterra, via dell'Amore, Ponticello, La Casaccia, La Fonderia, Piazza Padella e tante altre che adesso non sto ad elencare. A chi ci si potrebbe rivolgere per questa tavola topografica? Ho chiesto a dei cartolai del posto ma nessuno mi ha mai dato una risposta valida, peccato perché sarebbe quasi ora di aggiornarsi in merito. Spero che questa mia venga presa in considerazione e se è possibile, se potete pubblicarla in modo che chi di dovere prenda i provvedimenti. Vi ringrazio anticipatamente e vi porgo distinti saluti.

FRANCESCO MARTINI

P.S.
Pensiamo che sarà cura dell'Ufficio Tecnico del Comune allestire una mappa del paese non appena saranno affissi alle strade della periferia i nomi suggeriti dalla Commissione per la toponomastica che ha lasciato pressoché invariati quelli del centro storico.

Saggio di pianoforte

Simpatica serata quella del 30 giugno al Teatro dei Vigilanti per il saggio di pianoforte degli allievi della maestra Michaela Boano. Calorosi applausi per tutti i giovani pianisti da parte del pubblico composto prevalentemente dai loro familiari e dai loro amici. Si sono esibiti: Violetta Amore, Laura e Lorenzo Ascione, Elisa Bolano, Carolina Cignoni, Rosetta Costarelli, Livia De Pinto, Sibilla De Rosa, Sara Ferrini, Alessandra e Veronica Geri, Giulia Leoni, Michela Lotti, Anastasia Mandrich, Irene Martorella, Linda Raciti, Leonardo Razzetto, Ilaria Riccio, Giulia Rinaldi, Emanuele

Scalabrini, Marina Scardigli, Elena Todella.

ANNUNCI ECONOMICI

Signora elbana con esperienza decennale assistenza anziani. Cerca persona anziana autosufficiente da poter far compagnia la sera. Tel. 338.3848968

Vendesi negozio - Portoferraio - Loc. Sghinghetta Vendita: Pane, Pizza, Salumi e Bevande Per informazioni rivolgersi tel. 0565.918660 - A b 0565.915.829

Omaggi ai crocieristi

È uscita una nuova iniziativa editoriale dell'APT e della Autorità Portuale di Piombino, destinata ai crocieristi che approdano all'Elba. Si tratta di un elegante astuccio con il profilo di una nave e contiene due grandi carte: la prima presenta l'Elba, le sue attrattive naturali, i servizi turistici, i monumenti storici; la seconda illustra la città di Portoferraio e fornisce agli ospiti un quadro completo degli itinerari di interesse storico culturale. I testi in 4 lingue sono "morbidi", le immagini evoca-

no i valori della terra e del mare dell'Elba. Il nuovo materiale è distribuito nel punto di accoglienza dei crocieristi da due hostess in divisa che danno informazioni in varie lingue. Nell'incontro stampa per la presentazione del nuovo materiale pubblicitario, i rappresentanti dell'APT dell'Arcipelago Toscano e della Autorità Portuale di Piombino hanno fatto il punto sulla gestione del progetto crociere. Dal 13 aprile al 30 giugno hanno fatto scalo a Porto-

ferraio 20 navi con oltre 9.500 passeggeri, altre 65 navi, tra le più prestigiose che attraversano il Mediterraneo, sono attese nei prossimi mesi. All'organizzazione del punto di accoglienza delle crociere, oltre all'APT ed all'Autorità Portuale, partecipano la Comunità Montana dell'Elba e Capraia, il Gruppo Gestori Campeggi Isola d'Elba, la Concommercio, la Conferenti del Tirreno, il Corpo Piloti, l'Agenzia Turistica Tesi e l'Agenzia Marittima Lari & Palombo.

Celebrati 450 anni del SS. Sacramento

Sono cominciate nel pomeriggio del 28 giugno le celebrazioni del 450° anniversario del SS. Sacramento con il vespro seguito dalla Messa che si è ripetuta venerdì, finché -secondo un programma tracciato dal Presidente dell'Arciconfraternita, il prof. Bruno Bolano- nel pomeriggio di sabato il simulacro del Crocifisso è stato traslato processionalmente in Duomo, dove la mattina del 1° luglio -ufficiata dal Vescovo

della diocesi di Massa Marittima, S. E. Giovanni Santucci- è stata solennemente celebrata la S. Messa. Prima di riportare il Crocifisso nella sua sede abituale, la Cappella Votiva dei Caduti in Guerra, la processione ha fatto sosta nel piazzale della Capitaneria di Porto per il saluto al mare e alla città impartito dal parroco don Mario Marcolin, che per l'occasione ha pubblicato un opuscolo sul "Senso della croce". Il prof. Bolano, nella

circostanza, ha ricordato le origini della chiesa del SS. Sacramento, fondata nel 1551, solo due anni dopo la fondazione di Cosmopoli, e i riconoscimenti avuti dai Papi Pio VI e VII e Gregorio XII; finché nel 1896 la chiesa fu riconosciuta come Arciconfraternita. Tra le benemerite la medaglia d'argento al merito della Salute Pubblica; una nuova ambulanza acquistata con la generosità della cittadinanza, sarà tra breve inaugurata.

Suoni e sound alla XI edizione

"SUONI E SOUND", festival di musica contemporanea, quest'anno alla nona edizione, si è svolto in una cornice in parte nuova e con contenuti di grande originalità. Per dodici giorni, dal 26 giugno al 7 luglio, un gruppo di sei musicisti internazionali ha lavorato insieme in una splendida villa, Villa zia Lina, proprietà di una fondazione svizzera a Punta Morcone a Capoliveri. Marianne Kipp, ideatrice e anima del festival, Gene Coleman di Chicago, Michael Maierhof di Amburgo, Michael Moser di Vienna, Claudia Binder e Christian Weber di Zurigo si sono esibiti in due seguitissimi concerti alla Collegiata di Marciana e nel nuovo spazio, il Ritz, nel centro storico di Portoferraio. Musica irrituale la loro, prodotta da strumenti

tradizionali: violoncello, contrabbasso, basso clarino, piano, percussioni, ma "usati" in modo da emettere suoni, rumori, stridorii capaci comunque di emozionare, coerentemente con le teorizza-

zioni del padre della musica contemporanea, John Cage. Di forte suggestione il pezzo con le ballerine Mahila Lupi e Vania Vivolo che davano figure a un brano scritto ed eseguito da Marianne Kipp.

Terme S. Giovanni Isola d'Elba

APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA

INALAZIONI TERMALI, AEREOSOLS MEDICALI

GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI

ABBRONZATURA TOTALE

Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680 (tanghi e bagni terapeutici per artrosi in convenzione S.S.N., 20 aprile - 31 ottobre)

Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565.914.680

RILEGATORIA di Carlo Romani
LABORATORIO ARTIGIANALE
Rilega: LIBRI, FASCICOLI, TESI di LAUREA
ALBUM NOZZE, Produzione Cartelle
Ritiro e consegna dei libri a DOMICILIO
Via Napoleone, 10 - PORTOFERRAIO - Tel. 338.1400833

Agenzia affari
ALLORI
Via Montanara, 10 - PORTOFERRAIO
Tel. e Fax 0565.914.762

...solo le montagne non si incontrano

Durante l'ultimo scorcio del secondo conflitto mondiale abitavo con la mia famiglia in una casupola di campagna presso la località "Valdana". Era questa composta da un unico stanzone con un camino in un angolo, un tavolo, delle panche al posto delle sedie e tre brande per letto. Credo vi fosse anche una madia, che veniva usata sia come dispensa che come attrezzo per impastare la farina, quando ce n'era. Fungeva il tutto da piccola casa colonica, facente parte di un modesto terreno terrazzato a vigna, che il babbo aveva preso a mezzadria. Avevo allora poco più di due anni.

Con i proventi di qualche "quindicina" lavorativa in miniera che, saltuariamente il babbo riusciva a rimediare e il ricavato della terra, i miei genitori, un po' come nei film di Benigni "La vita è bella", erano riusciti ad alleviare ai propri figli i morsi della fame che indubbiamente, in quel periodo era nera ma veramente nera. Dimenticavo di aggiungere che sul fianco destro della casupola vi era una stalletta per le due capre che ci fornivano regolarmente del buon latte fresco tutte le mattine. Sull'altro lato della casa, in una grossa gabbia di legno, costruita dal babbo, avevamo le galline e un'altra ancora era riservata ai conigli. Tutto sommato, considerata la situazione, si potrebbe affermare di essere stati quasi dei privilegiati. Avevamo la carne, le uova, il latte, la frutta, il vino. E cosa volevamo di più da Cristo? Quello che mancava era il pane che, guarda caso, il babbo non ci fece mancare nemmeno in quel periodo più buio.

A poche centinaia di metri da quella casupola, in una località militarmente strategica denominata "Capitorzola", vi era una batteria tedesca con tanto di bunker, camminamenti, cannoni, mitragliatrici ed altro materiale bellico, con il compito di ostacolare l'ormai imminente sbarco degli alleati. Un giorno, il comandante di quella batteria si presentò da mio padre pregandolo garbatamente se di tanto in tanto i suoi soldati avessero potuto fruire di un po' di latte, qualche uovo e anche qualche coniglio. In cambio egli avrebbe fatto avere alla nostra famiglia un po' di pane che, da quanto gli era dato vedere, era l'alimento resosi irripetibile ormai da tempo. Credo che il babbo avesse accettato di buon cuore tale scambio e non so cos'altro gli restasse da fare.

Da quel momento, un giorno si e uno no, si presentava a casa quasi sempre lo stesso soldato del Reich con del pane nero chiamato "Kommisbrot" (pane militare), quasi immangiabile per i nostri gusti ma pur sempre pane e di cui gli eravamo veramente grati. Erano queste pagnotte così ben squadrate che parevano mattoncini scuri. Ed anche per durezza non si discostavano molto da questi. Così in quell'angolo sperduto della terra si era sviluppato un microcosmo con un non so che di umano, anzi di idilliaco in un periodo tanto triste e nefasto.

Dai racconti che mio padre di tanto in tanto mi faceva, a conflitto ormai terminato da tempo, ed essendo io ormai grandicello, trapelava spesso la figura di quel milite, intorno alla trentina addetto "allo scambio" che, ogni qualvolta si presentava in quella misera ma pur sempre dignitosa casetta, prendeva me in braccio e rivolgendosi ai miei genitori diceva loro in un italiano stentato: - **Anche io in Germania avere piccolo bambino!** E mio padre a quella frase si commuoveva sempre pensando che un papà, lontano centinaia di chilometri dalla propria casa soffiava per non poter vedere la propria creatura.

Questa frase non l'ho più dimenticata ed è forse anche per questo se anni dopo emigrai in Germania senza tanti pregiudizi, consapevole anzi che una politica scellerata aveva trasformato gran parte di un intero popolo in micidiali strumenti di guerra. Ma perché poi meravigliarsi tanto, se basta appena una partita di calcio a trasformare persone dall'apparenza innocua in altrettanti strumenti di morte! Non voglio con questo assolutamente giustificare quel preciso momento storico. Al contrario, ma ringrazio Iddio di avermi fatto vivere in quel piccolo mondo dove poche persone avevano dimenticato per un momento la guerra accomunati da un unico sentimento chiamato: "umanità".

Un fatidico giorno, di cui il babbo, finché gli fu dato di vivere non è mai più riuscito a cancellare dalla propria mente, si presentò a casa lo stesso soldato chiedendo se poteva avere un coniglio. A gesti, il babbo pregò il milite di voler attendere giusto il tempo di uccidere e spellare l'animale. Infatti pochi minuti dopo ritornò con il coniglio già spellato. Il soldato lo afferrò per le zampe anteriori e soddisfatto s'incamminò verso la batteria, già pregustando l'ottima cenetta che lo avrebbe atteso quella sera. Era passato un quarto d'ora appena quando lo stesso milite, accompagnato da un altro commilitone, scuro in faccia, piombò in casa ordinando a mio padre di seguirlo in batteria. Giunto in batteria il comandante si avvicinò a mio padre e con fare minaccioso gli disse: - **Tu non avere dato coniglio a noi, tu avere dato gatto!**

Il babbo a quelle parole pronunciate con tanta asprezza rimase come paralizzato e non riusciva a comprendere il mutato atteggiamento di quella gente che fino a pochi istanti prima si era sempre comportata in maniera riguardosa. Ma fu lo stesso soldato a far capire al babbo cos'era successo. Mentr'egli stava camminando con il coniglio spellato e decapitato verso la batteria, gli si era avvicinato un nostro paesano, confinante, di cui non faccio il nome per rispetto, anche lui già deceduto come mio padre che, ricordandosi forse della favola del corvo e del formaggio, pensò bene di come impossessarsi dell'animale, mosso più dagli stimoli della fame che non da un sano ragionamento, senza pensare quali conseguenze avrebbe potuto scaturire la sua azione. Fece cenno al soldato di avvicinarsi e cercando di adeguare il proprio idioma a quello tedesco gli disse: - **Kammerat italian no avere dato coniglio, questo essere gatto!** Convinto che quest'ultimo lo avrebbe semplicemente gettato via. Ma come state leggendo non andò proprio così. E chissà come sarebbe finita se mio fratello maggiore, un ragazzino di appena otto anni che, avendo seguito il terzetto e intuendo tutta la drammaticità del caso, non si fosse precipitato subito giù a prendere la pelle con tutta la testa ancora calda e portarla come prova inconfutabile. E così il babbo poté ritornarsene a casa dove trovò la mamma in preda alla disperazione. Ma ci vollero molti anni prima che mio padre potesse riallacciare contatti con quel suo vicino. Negli anni a venire quando volevamo far andare in bestia il babbo gli chiedevamo: - Ma quello che desti al tedesco era poi veramente un coniglio? Vi lascio immaginare i "mocciosi". Quanto fin qui riportato è solamente il prologo per indurre il vero e proprio caso della vita che andrò di seguito raccontando.

Come già accennato, appena maggiorenne emigrai in Germania. Là lavoravo di giorno e studiando la notte riuscii a diplomarmi e più tardi ad immatricolarmi alla facoltà di germanistica presso l'università di Tubinga. Dagli anni sessanta fino ad oggi, escludendo una breve interruzione all'Elba, ho avuto ed ho tuttora il compito, su incarico del Ministero degli Affari Esteri, di preservare e trasmettere alle giovani generazioni, figli di quei nostri connazionali residenti all'estero, la lingua e la cultura dei loro padri.

Qualche anno fa, durante una mia breve permanenza all'Elba, dei signori svizzeri mi pregarono di fungere da traduttore ed interprete in una loro trattativa riguardante l'acquisto di un villetta con resede. Con la loro automobile, passando per la località "Lido di Capoliveri", mi condussero su un promontorio dove proprio sul crinale dello stesso era ubicata la villetta. Mentre il proprietario era intento ad indicarci il terreno di pertinenza circostante, dall'appezzamento di terreno limitrofo, recintato, si avvicinò un anziano signore chiedendomi, in tedesco, informazioni sui signori intenti alla trattativa di acquisto. Gli spiegai che trattavasi di signori svizzeri che con tutta probabilità sarebbero diventati i suoi vicini. Mi chiese inoltre se fossi elbano e si congratulò per il mio ottimo tedesco, aggiungendo che non aveva mai avuto occasione d'incontrarmi prima d'ora, anche se ormai si trovava all'Elba già da qualche anno. Fu a questo punto che gli chiesi da chi avesse acquistato quel suo appezzamento di terreno. Scrutandomi con aria che lasciava trapelare una malcelata compiacenza mi disse che la sua era una storia lunga.

- Quarantacinque anni or sono, cominciai a raccontare, io ero un giovincello di appena vent'anni mi trovai sbattuto quassù, dove c'era una batteria tedesca. Il mio compito era quello di scrutare l'orizzonte con il binocolo per individuare navi nemiche in avvicinamento. L'isola di Pianosa era là ai miei piedi, più oltre, come per incanto, s'ergera Montecristo, e poi quegli splendidi tramonti dorati oltre le montagne della vicina Corsica e quel mare azzurro e quella brezza salmastra che giungeva sin lassù! - Nelle grigie giornate invernali in Germania, per oltre quarant'anni, ho sognato tutto questo finché un giorno mi si presentò l'occasione di acquistare il terreno dov'era ubicata proprio la nostra batteria. Là sopra ho costruito la mia casetta. Del bunker dov'erano alloggiati i cannoni, ne ho ricavato la cantina per il vino che è il mio vanto. Ed allungandomi la mano si presentò: Hohnloch è il mio nome.

Ero talmente preso dal suo racconto al punto da non aver ancora realizzato che il colle, dove gli svizzeri mi avevano condotto, null'altro era che la Capitorzola, luogo che io non avevo più rivisto dalla fine della guerra e dove la mia famiglia abitò per tutto il periodo bellico. Fu come svegliarsi da un lungo sogno!

- Signor Hohnloch, gli dissi scherzosamente, ma garbatamente, - forse fra quei suoi ricordi di quelle grigie giornate invernali in Germania dovrebbe esserci anche una famiglia italiana che abitava pochi passi più sotto la vostra batteria.

- Certo che me lo ricordo. Affermò l'anziano tedesco. Avevamo un buon rapporto con quella famiglia e spesso scambiammo con loro le nostre mercanzie. - Ebbene, soggiunsi, io ero uno dei figli di quella famiglia. Segui un breve silenzio, poi con fare spontaneo e con caloroso slancio, trattenendo a forza le lacrime, l'anziano signore mi si avvicinò e mi abbracciò.

Rimanemmo ancora a lungo a parlare di quei tempi e di quell'"Hans" che si era preso l'incarico di scendere giù da quella famiglia italiana perché, diceva, che quando vedeva me gli sembrava di rivedere il proprio bambino. Ad un certo punto senza volerlo imbarazzare più di tanto, gli chiesi se si ricordasse di quella particolare storia del coniglio. - E come potrei dimenticarlo! - Mi disse. Certo che me lo ricordo! Quanto al babbo, mi assicurò che non sarebbero andati oltre, se non di incutere in lui un po' di paura. E ci riuscirono perbacco! Tanto che al ritorno a casa il poveretto dovette cambiarsi le mutande. Ecco anche questo è uno spaccato di quei tempi. Anche questa è storia elbana!

TERZO MONTAGNA

Galenzana nel bollettino di Italia Nostra

Dei diritti del mare, spiagge fuori legge si parla anche nel numero maggio-giugno del Bollettino di ITALIA NOSTRA nella rubrica "In breve"; dopo aver accennato alle iniziative di Legambiente che rivendica il diritto alla spiaggia, alle calette, alle scogliere contro le pretese privatistiche di proprietari di residence, villaggi vacanze, stabilimenti balneari e ville con spiaggia

annessa, così conclude: "I casi di esproprio, si verificano dall'Elba al Conero, da Gaeta a Vico Equense: tra i più eclatanti quello di Galenzana, all'isola d'Elba, e quello di Mondello (Palermo) il cui accesso è impedito per tre chilometri da stabilimenti balneari che lasciano solo due varchi, invece di uno ogni 150 metri come prescrive la legge".

Sulla strada con sicurezza di Marcello Ferrari

(a.p.) Così è intitolato il manuale di educazione stradale per gli alunni della scuola media edito dal comune di Pianoro (Bologna), dove il nostro concittadino comanda il Corpo della polizia municipale. Ha scritto belle parole di presentazione il dott. Antonino Caponnetto, ex capo del pool antimafia. Un volume più ricco e più aggiornato rispetto a quello già edito qualche anno fa e lo stesso Ferrari preannuncia un nuovo aggiornamento in seguito alle modifiche al codice stradale conseguenti alla legge delega del Governo, appena emanata. Un libro per giovani, anzi per ragazzi della scuola media che già cominciano a maneggiare motorini, ma anche per i più grandi degli istituti secondari nell'attesa, ormai lunga, che venga attuato l'art. 230 del codice che prevede l'introduzione nella scuola di ogni ordine e grado della educazione stradale. Un libro che ha tutte le prerogative per costituire

un ottimo strumento di preparazione per gli insegnanti, ma che si presta anche per essere utilizzato con profitto nelle scuole guida in quanto contiene le indicazioni per tutti coloro, di qualsiasi età, che si accingono ad affrontare l'esame di guida. Il volume contiene infatti tutto ciò che concerne il codice della strada, arricchito da una serie di disegni e riproduzioni fotografiche di tutta la segnaletica, a cominciare da quella dei pericoli, di prescrizione, divieto, di obbligo, di indicazioni utili per la guida, fino ai segnali temporanei. Il capitolo più particolareggiato è quello dedicato alle norme di comportamento nei confronti del codice della strada: una serie di consigli espressi in un linguaggio semplice e chiaro che denotano la padronanza assoluta della materia derivante dall'esperienza diretta con coloro che si adoperano a rispettare e far rispettare il codice della strada.

Comunicato CGIL ACAT

C'è una questione all'isola d'Elba che va analizzata e sulla quale si è radicata una generale indifferenza. L'uso e l'abuso di alcol è un fenomeno "sommerso" che ha bisogno di prevenzione, cura e recupero sociale. Per questo la Cgil dell'Elba e l'Acacat, si sono impegnate a stimolare, ognuno nella propria autonomia ma con obiettivi comuni, attenzioni e interventi dei soggetti istituzionali, per correggere una situazione che crea disagio sociale, dipendenza, costi per interventi sociali e sanitari, incidenti, gravi patologie legate all'uso di alcol, perdita di vite umane.

Il mondo del lavoro e il volontariato ritengono che nel prossimo Piano Integrato Sociale di Zona si sviluppi una programmazione e si destini le risorse finanziarie e umane per migliorare gli stili di vita della popolazione elbana. Deve crescere il livello di sensibilità, di fronte alla questione alcol, in tutta la comunità elbana. La CGIL e l'ACAT propongono un sistema a rete che impegni la scuola, famiglia, mondo del lavoro, volontariato, associazionismo sportivo, centro giovani, comuni, Asl e medici di famiglia a lavorare in maniera collegiale. Dobbiamo costruire un serio monitoraggio sull'uso delle

sostanze alcoliche ed essere in grado di verificare i risultati delle azioni che si andranno a definire, attraverso la Conferenza dei Sindaci, nel Piano di Zona. Il bere è un comportamento a rischio. L'Organizzazione Mondiale della Sanità lancia segnali allarmanti per il livello di dipendenza che l'alcol produce, affermando in maniera netta che l'alcol è una droga. Si costituisca un sistema di comunicazione e informazione che renda esplicito il pericolo del bere. Invitiamo anche le associazioni economiche a far crescere il livello di responsabilità degli operatori economici.

CGIL ELBA (G. Frangioni)
ACAT (R. Parrini)



ceramiche
pastorelli

Esposizione permanente
Rivestimenti, Pavimenti
Camminetti
Arredamento Bagno
Igienico Sanitari
PORTOFERRAIO
LOC. ORTI
TEL. E FAX 0565.917.801

Peugeot IVECO
ELETTAURTO - GOMMISTA - CARROZZERIA
PARRINI MARCELLO
LOC. ANTICHE SALINE - S. PIERO
57037 PORTOFERRAIO - TEL. E FAX 0565.915.516 (LI)

ELBA **ORARI 2001**

SOLO L. 34.000
1 PERSONA + AUTO A TRATTA - Tariffa MOBY PEX per residenti
in vigore dal 1 giugno al 9 settembre
PIOMBINO - PORTOFERRAIO
05.15 - 06.15 - 08.15 - 09.15 - 10.15
11.15 - 12.15 - 13.15 - 14.15 - 15.15
16.15 - 17.15 - 18.15 - 19.10 - 20.45
21.45
PORTOFERRAIO - PIOMBINO
06.45 - 07.45 - 08.45 - 09.45 - 10.45
11.45 - 12.45 - 13.45 - 14.45 - 15.45
16.45 - 17.45 - 18.45 - 19.45 - 20.35
Portoferraio - Viale Ninci, 4 - Tel. 0565.918101

ORARI TOREMAR
in vigore fino al 9 settembre
Linea Portoferraio - Piombino
05.00 - 07.00 - 08.00 - 09.00¹ - 10.00 - 11.00 - 11.30¹ - 12.00 - 13.00
14.00 - 15.00 - 16.00 - 17.00 - 18.00 - 19.00 - 20.55
Linea Piombino - Portoferraio
05.30 - 06.30 - 08.30 - 09.30 - 10.30¹ - 11.30 - 12.30 - 13.30
14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30¹ - 22.20
Linea Piombino - Porto Azzurro 14.00¹ - 20.35
Piombino - Rio Marina 08.00 - 11.00¹ - 12.00¹ - 16.00¹ - 17.00 - 19.15
Porto Azzurro - Piombino 6.15 - 15.30
Rio Marina - Piombino 6.50 - 9.30¹ - 12.30¹ - 15.00¹ - 17.00¹ - 18.05
¹ tutti i giorni escluso martedì - ¹ mezzo veloce
ALISCAFO
Piombino - Cavo 7.00 - 8.40 - 10.10 - 16.40 - 17.35² - 18.10³ - 18.35²
Piombino - Portoferraio 11.10 - 15.00 - 19.45 - 20.00²
Portoferraio - Piombino 6.20 - 13.10 - 15.40
Cavo - Piombino 7.30 - 9.10 - 10.35 - 17.10 - 18.00² - 18.35² - 19.30²
² solo le domeniche e i festivi - ³ escluso le domeniche e i festivi

Il dott. Marco Montagnani
SPECIALISTA IN OCULISTICA
riceve su appuntamento allo studio presso la
Misericordia - Via Carducci
II° piano il giovedì ore 15-19 e venerdì ore 9-12.
Per appuntamenti telefonare:
Portoferraio 0565.915.623 - Pisa 050.554.106 -
Cell. 338-8323941.
Autorizzazione O.D.M. Livorno Prot. n. 178 del 31.01.2001

Agenzia Immobiliare
La Pianotta
Porto Azzurro - Tel. e Fax 0565.95.105 - Cell. 0336.711.718
lapianotta@elbalink.it

Località Lido (22) Terreno di circa 6800 mq., Con olivi e frutteti. Rudere di 10 mq. Impianto di irrigazione con serbatoio sovrastante (Distanza mare 300 metri circa)
Porto Azzurro (234) - In piccolo condominio centro paese 1° piano appartamento circa 50 mq. composto soggiorno con angolo cottura - pranzo - 2 camere - bagno terrazzo - arredato - Prezzo L. 260.000.000
Porto Azzurro (176) in condominio lungomare, appartamento di 150 mq. su 2 piani, composto da 4 camere, soggiorno, cucina abitabile, 3 servizi, terrazzo vista mare.
Porto Azzurro (143) fondo commerciale di circa 140 mq, adattabile a magazzino, garage, rosticceria, ecc.
Porto Azzurro (229) nel centro storico ultimo piano - trilocale 75 mq. circa con terrazzo - due camere soggiorno angolo cottura - bagno
Porto Azzurro - Nuova costruzione, La Pianotta sul mare fondo commerciale di 80 mq. - bagno - antibagno - vista mare (mutuo) Prezzo L. 352.000.000
Capo d'Arco 5 Km da Porto Azzurro: in centro residenziale sul mare, in mezzo al verde, complesso con due piscine per grandi e piccoli, ristorante, bar, minimarket, servizio balneare, tennis, campo bocce.
Vendesi appartamenti mono, bi e trilocali con terrazzo o giardino. Villette a schiera e appartamenti oltre 100 mt. quadri. Posto auto, cantina, vista mare.
Capoliveri (235) 2 appartamenti mono e bilocale comunicabili di circa 85 mq. arredati 2 servizi, 2 cucine, 3 camere, ripostiglio, autoclave, piccolo piazzale a fianco. Vista panoramica sul golfo di Porto Azzurro - Prezzo L. 280.000.000
Marciana Marina (239) Nel centro storico 50 mt. dal mare monolocale con 4 posti letto angolo cottura - bagno - arredato - prezzo occasionale L. 115.000.000